

NOTA

Il presente Progetto pastorale è il frutto della revisione di quello del 1999, operata dal Consiglio pastorale che, dopo aver lavorato attraverso 4 commissioni, lo approva in linea di massima e lo comunica alla comunità parrocchiale per ulteriori integrazioni.

Approvazione definitiva il 13.11.2002.

1. Cenni di storia della parrocchia

Il primo sacerdote stabilmente presente

in paese che la gente ricorda fu don Filippo Malvestiti (1904-1919).

Durante la sua presenza a Varano fu costruita la Chiesa parrocchiale (1904-1906).

A lui si deve la costruzione del Salone della Pace (1914).

Il 18 aprile 1909 il Card. Andrea Carlo Ferrari costituì la comunità di Varano "Delegazione arcivescovile", nominando don Filippo suo delegato alla cura pastorale del paese.

Dal 1909 partono i registri parrocchiali di battesimo, matrimonio, defunti; dal 1911 il registro di cresima. (quello di Prima Comunione dal 1981).

Don Emilio Migliavacca fu a Varano dal 1919 al 1925; nel 1923 fu edificata la casa parrocchiale (attualmente sede dell'Oratorio).

Nel 1925 venne a Varano don Isaia Curioni, che dopo pochi mesi ottenne dall'Arcivescovo Card. Eugenio Tosi la costituzione della parrocchia (31.12.25), diventandone il primo parroco.

Il 25.8.26 il Re Vittorio Emanuele III a S. Rossore firmò il documento di riconoscimento civile della parrocchia.

Dal 1925 parte il "liber cronicus" della parrocchia.

Dal 1929

al 2002 è conservata la Rivista Diocesana Milanese.

Don Isaia organizzò la vita parrocchiale dal punto di vista pastorale e completò la Chiesa (altare, pulpiti, portone, coro, panche, campanile, campane, decorazioni ecc.)

Don Isaia rimase a Varano fino all'agosto del 1940.

A lui subentrò, dopo una breve Vicaria tenuta da don Giovanni Dossi e da don Ambrogio Alberio, don Alfonso Zona (1941-47), che visse il periodo difficile della guerra e dell'immediato dopoguerra. Don Alfonso morì il 3 agosto 1947 dopo breve malattia.

A don Alfonso subentrò don Giovanni Tamagni (1947-1979). Don Giovanni era compagno di Ordine sacerdotale di don Alfonso. Fu parroco di Varano per quasi 32 anni, morì il 24 agosto 1979, lasciando nel paese grande rimpianto. A lui si deve tra l'altro la decorazione della Chiesa (pittore Cocquio che già vi aveva lavorato con don Isaia); la ricostituzione del concerto delle campane, l'elettrificazione delle campane, il riscaldamento della Chiesa, la costruzione della nuova canonica (1972).

Dal 1979 al 1986, proveniente dal Seminario di Merate, fu parroco a Varano don Luigi Sacchi.

Dal luglio 1986 è parroco a Varano don Antonio Montorfano.

VISITE PASTORALI

Card. Ferrari	20.1.1911
Card. Ferrari	19.1.1915
Card. Schuster	24-25.6.1933 (benedizione delle campane)
Card. Schuster	12-13.8.1939 (consacrazione della Chiesa)
Card. Schuster	13-14.5.1944
Card. Schuster	22-23.5.1949
Card. Schuster	10-11.4.1954
Card. Colombo	23.4.1966
Card. Martini	14.7.1984
Card. Martini	18.12.1998 (per le Missioni parrocchiali)
Card. Martini	11.03.2001

MISSIONI PARROCCHIALI

Sett. - ott. 1926	predicata dai Padri di Rho
15-29.3.31	predicata dai Padri di Rho
27.2-14.3.1937	predicata dai Padri Rho
26.9-10.10.1948	predicata dai Padri Passionisti di Caravate
30.3-14.4.1957	predicata dai Padri di Rho
26.2-13.3.1966	predicata dai Padri di Rho
25.1-8.2.1976	predicata dai Padri di Rho
5-20.12.1998	predicata dai Padri di Rho

LE SUORE

Presenti fin dalla fine del secolo scorso per il Convitto, svolsero ivi un'opera molta preziosa per le ragazze che lavoravano alla Tessitura.

Le Piccole Suore della Sacra Famiglia hanno lavorato inoltre per l'Asilo, in campo sanitario e nell'Oratorio femminile, oltre che in parrocchia.

La loro presenza terminò nel 1980.

2. SITUAZIONE DEL PAESE

POPOLAZIONE AL 31.12.01 ABITANTI n. 2204

Nati nel 2001 n. 15; morti n. 21

Matrimoni civili in 3.

La popolazione risente del generale calo demografico; dal 1988 i morti superano i nati.

La situazione economica è generalmente discreta; in diversi casi buona.

Alcune famiglie hanno difficoltà economiche.

Varano Borghi presenta le caratteristiche generali di una società industrializzata e secolarizzata, che sono:

- prevalenza dei progetti di realizzazione personale in campo socio economico sugli ideali

morali e spirituali

- forte individualismo
- consumismo e edonismo
- condizionamento televisivo
- consumo di droga

In particolar modo per Varano Borghi:

- tendenza alla chiusura nella parentela
- difficile integrazione tra il nucleo originario e le successive ondate migratorie (veneti, trentini, friulani, ferraresi, meridionali, extracomunitari)
- il rione Boffalora è consapevole di avere una propria tradizione.

Forte difficoltà della famiglia a trasmettere i valori morali alle nuove generazioni.

3. SITUAZIONE DELLA COMUNITÀ CRISTIANA

Battesimi nel 2001 n. 11; funerali n. 22

Cresime n. 17; Prime Comunioni n. 9

Matrimoni religiosi n. 8

E' ancora presente la tendenza generale del paese a riconoscersi nei valori cristiani, (vedi la quasi totale frequenza alla catechesi in preparazione ai sacramenti). Difficile valutare la personale convinzione: molti adulti si riaccostano alla Chiesa in occasione dei sacramenti dei figli, per poi allontanarsi di nuovo. Si tratta di una realtà che si trascina da tempo.

La quasi totalità dei bambini sono battezzati; ricevono la prima comunione e sono cresimati.

I matrimoni civili sono pochi.

Molto frequentati i corsi per fidanzati

Nessun funerale civile.

Pochi rifiutano la benedizione natalizia.

Catechesi: quasi tutti i ragazzi fino alla prima media, un gruppo di 2a e 3a media, pochi adolescenti e giovani, pochi adulti, un gruppo di anziani.

Messa festiva: frequenza circa il 30%

Messa feriale: 20-60 persone

Oratorio: 60 tra ragazzi e giovani

COMUNIONE, CARITA', VOCAZIONI

Occorre favorire la comunione all'interno della comunità cristiana, il dialogo con tutti, con i cristiani non cattolici, con gli appartenenti ad altre tradizioni religiose, i non credenti, i lontani dalla fede.

La Caritas promuove i valori della solidarietà e della condivisione all'interno della comunità cristiana.

La Caritas parrocchiale anima alcune concrete iniziative ed è impegnata nella cooperazione missionaria, anche attraverso le adozioni a distanza da parte di famiglie e singoli e nel sostegno ai missionari. Vi è una costante collaborazione con la Caritas diocesana e decanale.

L'Oratorio

L'Oratorio parrocchiale intende rivolgersi a tutti i ragazzi e ragazze di Varano Borghi con le sue molteplici attività: domenicale, oratorio estivo, feste, recite, gite, vacanza in montagna.

Attualmente sono inseriti in Oratorio 60 tra ragazzi e ragazze dalla prima elementare in avanti; la frequenza normale alla Domenica si aggira sulle quaranta/sessanta unità.

Gli animatori sono una decina tra giovani e adulti.

Linee educative

Il clima naturale dell'Oratorio è la gioia semplice e spontanea dei ragazzi che si ritrovano per condividere momenti di vita significativi come quelli domenicali. L'Oratorio inizia la sua attività al mattino con la S. Messa delle ore 10, prosegue con il gioco, la preghiera e le altre attività nel pomeriggio.

L'Oratorio di Varano Borghi segue la proposta educativa della FOM alla quale aderisce.

Gli educatori partecipano agli incontri di presentazione dei programmi e attività.

Fasce d'età

Un buon numero di piccoli ha iniziato quest'anno l'Oratorio.

Alcuni animatori seguono anche i ragazzi nella catechesi, cercando di unire catechesi e Oratorio

Per gli adolescenti vi è un itinerario proprio che comprende l'impegno della catechesi domenicale e dell'Oratorio, oltre alle feste, gli incontri di preghiera e gli incontri decanali.

Per i giovani l'attività è organizzata a livello decanale.

Le vocazioni

Una volta al mese l'adorazione eucaristica è per le vocazioni, soprattutto quelle di speciale consacrazione. Viene distinta la Giornata Mondiale delle vocazioni, la Giornata Missionaria Mondiale e quella parrocchiale, la Giornata per il Seminario.

5. ICONA BIBLICA

Si propone di adottare l'icona biblica dell'Addolorata.

L'immagine dell'Addolorata che tiene tra le braccia il Cristo depresso dalla Croce campeggia nell'abside della Chiesa parrocchiale (qualche anno fa è stata portata in solenne Processione per il paese) e costituisce per tutti i fedeli varanesi un forte riferimento di fede, un sempre rinnovato motivo di speranza e di consolazione nelle sofferenze personali, familiari, nelle difficoltà comunitarie.